



COMUNE DI MIRA

Città d'Arte

Provincia di Venezia

PERIZIA TECNICA PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO AI FINI DELLA SICUREZZA

**IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 - BORBIAGO
PUNTO 5) DELL'INCARICO**

IMPIANTO TERMOTECNICO



Dolo, 02 novembre 2015

Perito Industriale Nico Rovoletto

*Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Venezia
Iscrizione Elenchi Ministeriali dell'interno*

Via Calcroci, 36 - 30031 Dolo (VE)

t/f 041.46.46.64 - nico@progettomanis.it - www.progettomanis.it



Perito Industriale Nico Rovoletto

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Venezia - N. iscrizione 1845

Iscrizione Elenchi Ministeriali dell'interno codice VE 1845 P 234

Via Calcroci, 36 - 30031 Dolo (VE)

t./f. 041464664 - nico@progettomanis.it - www.progettomanis.it

SOMMARIO

<u>1. PREMESSA.....</u>	<u>4</u>
1.1. OGGETTO.....	4
1.2. DOCUMENTAZIONE.....	4
1.3. INCARICO.....	4
1.4. AREA DI INTERVENTO.....	5
1.5. SOPRALLUOGO.....	6
1.6. RILIEVO FOTOGRAFICO DI COMPONENTI, ACCESSORI, IMPIANTI.....	6
1.7. DOCUMENTAZIONE TECNICA ESISTENTE.....	6
1.8. DESCRIZIONE GENERALE DELLO STATO E CONSISTENZA DELL'IMPIANTO.....	6
1.9. DESCRIZIONE GENERALE DELLO STATO E CONSISTENZA DELLE DOTAZIONI ANTINCENDIO.....	7
1.10. CONTESTO NORMATIVO.....	7
1.11. LETTURA DELLA RELAZIONE.....	8
<u>2. RELAZIONE SULLE DIFFORMITA' RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE.....</u>	<u>9</u>
2.1. DOCUMENTAZIONE.....	9
2.1.1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'.....	9
2.1.2. PROGETTO DEGLI IMPIANTI.....	9
2.1.3. LIBRETTO DI IMPIANTO.....	9
2.1.4. PRATICA ISPESL o INAIL ex ISPESL.....	9
2.1.5. VERIFICA PRESSO LA DIREZIONE INAIL EX ISPESL DI VENEZIA DELLA EFFETTIVA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA INAIL.....	10
2.2. ATTIVITA' SOGGETTE A PREVENZIONE INCENDI.....	11
2.3. DOTAZIONI PREVISTE NELLA REGOLA TECNICA DI RIFERIMENTO.....	12
2.4. CARATTERISTICHE PARTI DI IMPIANTO.....	13
2.4.1. LOCALE CENTRALE TERMICA.....	13
2.4.2. DOTAZIONI ANTINCENDIO.....	17
2.4.3. CALDAIE (PORTATA TERMICA INFERIORE A 35kW).....	17
2.4.4. PIANI COTTURA.....	18
2.4.5. ALTRO.....	18
<u>3. RELAZIONE SUGLI ADEGUAMENTI.....</u>	<u>19</u>
3.1. LOCALE CENTRALE TERMICA.....	19
3.2. DOTAZIONI ANTINCENDIO.....	19
3.3. ALTRO.....	19
<u>4. ALLEGATI.....</u>	<u>20</u>

File: 1 aa perizia - 5 Borbiago.odt

1. PREMESSA

1.1. OGGETTO

L'oggetto della presente relazione di perizia è l'adeguamento normativo in materia di sicurezza degli impianti termotecnici dell'impianto sportivo indicato in copertina.

Gli impianti termotecnici considerati ai fini della sicurezza sono: impianti di adduzione combustibili liquidi e gassosi ed i relativi sistemi di smaltimento fumi, nonché i liquidi sotto pressione con portata termica maggiore di 35kW

La presente relazione è il risultato di un' analisi degli impianti esistenti mediante sopralluogo con ispezione delle parti accessibili degli impianti e mediante una verifica della documentazione tecnica disponibile.

L'analisi ne valuterà la rispondenza in materia di sicurezza senza entrare nel merito delle prestazioni degli impianti, in ogni caso eventuali gravi difformità e/o mancanze anche non prettamente legate alla sicurezza, come situazioni di componenti e/o accessori rotti o in stato di evidente mal funzionamento saranno comunque segnalate e, il loro adeguamento, sarà inserito nel computo metrico estimativo e nel cronoprogramma.

1.2. DOCUMENTAZIONE

La presente perizia comprende i seguenti documenti:

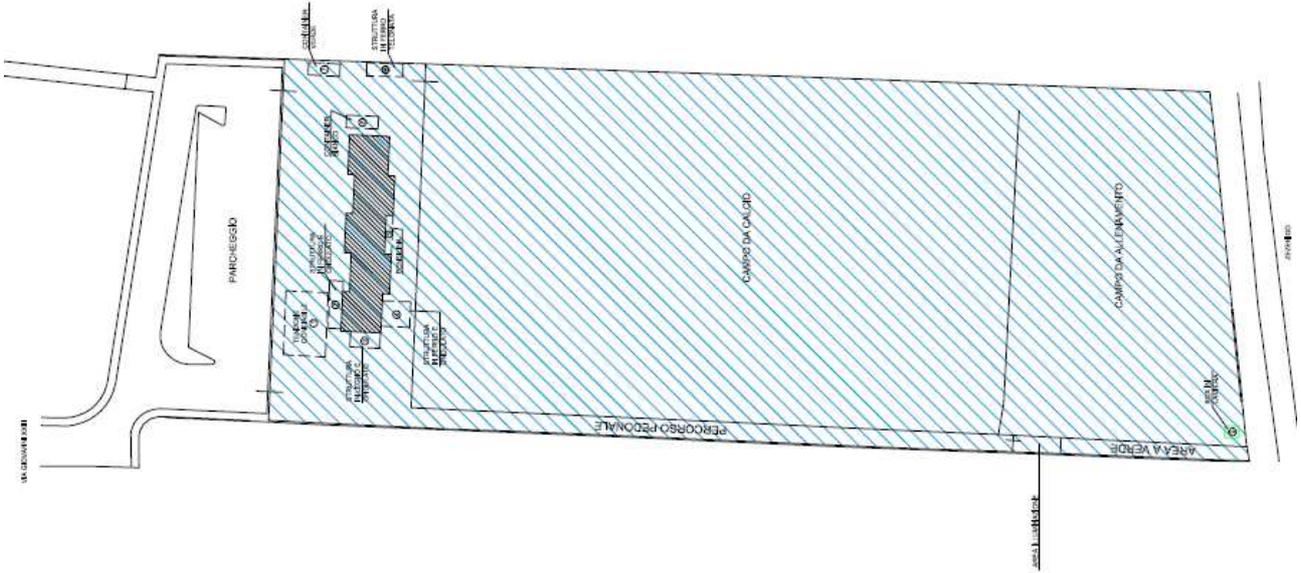
- una descrizione sulla consistenza dell'impianto;
- una descrizione sullo stato di fatto dell'impianto;
- una relazione sulle difformità rispetto la normativa vigente in materia di sicurezza;
- una stima dei costi di adeguamento (computo metrico estimativo);
- una stima tempi indicativi di adeguamento (cronoprogramma);

1.3. INCARICO

L'incarico per la stesura della presente perizia tecnica è stato conferito dal Comune di Mira mediante determinazione n°552 del 30 settembre 2015.

1.4. AREA DI INTERVENTO

L'area di competenza dell'impianto in oggetto è rappresentata nella planimetria sotto riportata.



 <p>COMUNE MIRA Settore L.P. - Ufficio Edilizia pubblica - P.zza IX Martiri 3 Mira (VE)</p>	<p>IMMOBILE: Campo sportivo Bobbio Via Giovanni XXIII 119/D Comune di Mira C.T. Comune di Mira Ig. 13 mapp. 893</p>	TAVOLA: 1
	<p>ELABORATO: RILIEVO PLANIMETRIA DEL COMPENDIO SPORTIVO</p>	

AREA OGGETTO DI CONCESSIONE CAMPO SPORTIVO



1.5. SOPRALLUOGO

La presente relazione di perizia è stata redatta in funzione del sopralluogo avvenuto in data 19 ottobre 2015 presso l'impianto sportivo indicato in oggetto.

1.6. RILIEVO FOTOGRAFICO DI COMPONENTI, ACCESSORI, IMPIANTI

Durante le operazioni di sopralluogo è stato eseguito un rilievo fotografico dei componenti, accessori impianti soggetti ad osservazioni tecniche.

Il rilievo fotografico è richiamato in seguito e riportato all'allegato 1.

1.7. DOCUMENTAZIONE TECNICA ESISTENTE

Per l'esecuzione del presente incarico è stata eseguita una ricerca della documentazione esistente presso gli archivi comunali. La ricerca è stata eseguita nella giornata del 28/10/10 previa richiesta di accesso agli atti. Il sopralluogo è stato eseguito con la presenza di un funzionario comunale.

La copia della documentazione di impianto acquisita comprende i seguenti documenti:

1. Copia dichiarazione conformità nuova installazione generatore di calore e montanti di distribuzione; (vedi allegato 5 documento 1)
2. Copia della Denuncia ISPEL ora INAIL ex ISPEL; (vedi allegato 5 documento 2)

1.8. DESCRIZIONE GENERALE DELLO STATO E CONSISTENZA DELL'IMPIANTO

L'impianto preso in esame nella presente perizia tecnica risulta essere a servizio dell'edificio, costruito indicativamente negli anni '70 ed adibito principalmente come zona spogliatoi a servizio del campo da calcio. (vedi allegato 4 documento 1).

Nel corso degli anni l'impianto è stato oggetto di varie modifiche, adeguamenti ed interventi per la normale manutenzione.

L'impianto fornisce acqua calda e fredda per usi igienici sanitari e acqua calda per riscaldamento. .

L'impianto produce calore mediante un unico generatore murale di nuova installazione avente portata termica pari a 75kW.

La produzione di acqua calda sanitaria è garantita dalla caldaia che serve n° 2 bollitori aventi capacità utile da 300litri e 700litri (vedi allegato 1 foto 1)

L'impianto di acqua fredda sanitaria in ingresso presenta un filtro.

L'impianto del gas è costituito da contatore posto nella recinzione esterna (vedi allegato 1 foto 2) a servizio della caldaia all'interno della centrale termica.

Le tubazioni dell'impianto di adduzione gas metano sono in acciaio zincato posate con percorsi a vista e interrati, la caldaia smaltisce i fumi mediante un camino di nuova installazione posto all'esterno della centrale termica (vedi allegato 1 foto 3).

Il locale centrale termica è posizionato nel perimetro dell'edificio, l'accesso avviene dall'esterno mediante porta metallica priva di braccetto di autochiusura (vedi allegato 1 foto 3). Le strutture della CT sono in blocchi forati dello spessore di 30cm completi di intonaco ambo i lati, mentre il solaio in laterocemento 16+4. L'aerazione del locale è garantita da aperture affaccianti l'esterno aventi dimensioni pari a 70x120mm per un totale al lordo delle griglie di aerazione pari a 8.400cmq (vedi allegato 1 foto 3).

All'interno della CT sono depositati materiali combustibili di vario tipo non pertinenti con il locale.

Le linee di distribuzione in partenza dalla CT alle utenze di riscaldamento sono costituite da tubazioni di nuova installazione (vedi allegato 1 foto 4), mentre per i corpi scaldanti sono del tipo ventilconvettori e radiatori. (vedi allegato 1 foto 4)

Le utenze idriche sono tipiche di impianti ad uso spogliatoi, quali docce, vasi e lavabi (vedi allegato 1 foto 4). Tutti i componenti di riscaldamento ed idrici appena menzionati presentano segni di usura normali considerando la vita dell'impianto e i luoghi di installazione.

Non sono presenti impianti antincendio.

1.9. DESCRIZIONE GENERALE DELLO STATO E CONSISTENZA DELLE DOTAZIONI ANTINCENDIO

Non sono presenti impianti antincendio.

Sono presenti presidi antincendio, quali estintori privi di regolare manutenzione.

1.10. CONTESTO NORMATIVO

Lo stato dell'impianto viene di seguito valutato in materia di sicurezza degli impianti con riferimento alla "regola dell'arte" come indicato nel DM 37/08. Nel valutare ogni singolo particolare impiantistico, tenendo in considerazione la destinazione d'uso dei locali, la vetustà degli impianti, le modifiche apportate nel

tempo e la mancanza di documentazione si sono tenuti in considerazione le norme tecniche sottoelencate atte ad analizzare gli impianti di adduzione combustibili liquidi e gassosi ed i relativi sistemi di smaltimento fumi nonché i liquidi sotto pressione con portata termica maggiore di 35kW . Si sottolinea che i riferimenti normativi indicati sono stati presi in considerazione esclusivamente come soglia minima di sicurezza. L'applicazione di tali norme tecniche è quindi il solo punto di partenza per l'ottenimento di un impianto sicuro, facilmente manutenibile e che mantenga nel tempo tali requisiti.

• normative e leggi applicabili:

- Legge 46/90
- DM 37/2008;
- DM 12/04/1996
- UNI 7129
- UNI 10845/00
- D.Lgs 152/06
- DM 01/12/1975
- DM 18/03/1996
- DM 06/06/2005
- DPR 151/11
- DM 16/02/1982

1.11. LETTURA DELLA RELAZIONE

I punti analizzati nei vari capitoli verranno suddivisi in "non conformità" (NC) e "osservazioni" (O).

Con "non conformità" si intende una carenza dell'impianto rispetto a:

- specifiche richieste normative o legislative nel campo della sicurezza;
- specifiche prescrizioni di sicurezza;

L'osservazione va intesa come spunto di miglioramento dell'impianto con riferimento alle prestazioni o come non conformità riferita a regole, norme, leggi o prescrizioni non relative alla sicurezza.

Le non conformità e le osservazioni saranno evidenziate nel testo con la seguente grafica:

NC	Descrizione non conformità
-----------	----------------------------

O	Descrizione osservazione
----------	--------------------------

2. RELAZIONE SULLE DIFFORMITA' RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE

2.1. DOCUMENTAZIONE

2.1.1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Tra la documentazione resa disponibile è presente la dichiarazione di conformità (allegato 5 documento 1) redatta per la sostituzione del generatore di calore;

NC

L'impianto è privo della dichiarazione di conformità dell'impianto di adduzione gas metano dal contatore alla centrale termica;

2.1.2. PROGETTO DEGLI IMPIANTI

L'impianto ricade nei termini di applicazione della seguenti disposizioni legislative per l'obbligatorietà della progettazione da parte di professionista:

- L46/90;
- DM 37/08;

L'impianto è completo parzialmente della progettazione richiesta ai sensi del DM 37/08 e 46/09.

NC

L'impianto è privo della progettazione linea di adduzione gas metano per impianti con potenza termica maggiore di 35kW ai sensi del L46/90, ora 50kW ai sensi del DM 37/08.

2.1.3. LIBRETTO DI IMPIANTO

Il generatore di calore è soggetto alle verifiche di uso e manutenzione così come impartito dal costruttore, tali verifiche vanno riportate nel libretto di centrale (ora libretto di impianto) assieme alle verifiche energetiche.

Non si evidenziano non conformità.

2.1.4. PRATICA ISPESL o INAIL ex ISPESL

Perito Industriale Nico Rovoletto

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Venezia - N. iscrizione 1845

Iscrizione Elenchi Ministeriali dell'interno codice VE 1845 P 234

Via Calcroci, 36 - 30031 Dolo (VE)

t./f. 041464664 - nico@progettomanis.it - www.progettomanis.it

Il generatore di calore avendo portata termica maggiore di 35kW secondo le norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione è soggetto alla denuncia ISPESL ora INAIL ex ISPESL

Non si evidenziano non conformità. (vedi allegato 5 documento 2)

2.1.5. VERIFICA PRESSO LA DIREZIONE INAIL EX ISPESL DI VENEZIA DELLA EFFETTIVA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA INAIL

Risulta la presenza della documentazione presso l'INAIL ex ISPESL di Via della Pila, 5 di Venezia inerente la denuncia del complesso sportivo in oggetto.

2.2. ATTIVITA' SOGGETTE A PREVENZIONE INCENDI

Con riferimento al DPR 1 agosto 2011 n.151 le attività soggette a prevenzione incendi presenti nell'impianto sportivo in oggetto sono individuate ai punti 65

NC	Non è presente il Certificato di Prevenzione Incendi.
-----------	---

2.3. DOTAZIONI PREVISTE NELLA REGOLA TECNICA DI RIFERIMENTO

Secondo la regola tecnica di riferimento (D.M. 18 marzo 1996 art.17) per gli impianti di produzione del calore e di condizionamento si rimanda alle specifiche norme del Ministero dell'interno, inoltre è vietato utilizzare elementi mobili alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per il riscaldamento degli ambienti.

Le non conformità alle prescrizioni della regola tecnica di riferimento vengono segnalate nei vari capitoli relativi alla varie parti di impianto.

2.4. CARATTERISTICHE PARTI DI IMPIANTO

2.4.1. LOCALE CENTRALE TERMICA

2.4.1.1. VERIFICA DELLA RISPONDEZZA ALLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER LE CENTRALI TERMICHE CON PORTATA TERMICA MAGGIORE DI 35kW

Locale centrale termica ad uso esclusivo

NC

All'interno del locale centrale termica sono presenti materiali combustibili non pertinenti

Accessibilità agli organi di sicurezza de generatore di calore

Non si evidenziano non conformità.

Accessibilità per la manutenzione ordinaria del generatore di calore

Non si evidenziano non conformità.

Altezza minima locale centrale termica

Non si evidenziano non conformità.

Parete di lunghezza non inferiore al 15% del perimetro attestante con spazio scoperto

Non si evidenziano non conformità.

- Parete di lunghezza non inferiore al 20% del perimetro attestante con spazio scoperto (per CT continue o sottostanti a luoghi con affollamento maggiore di 0,4persone/mq)

Non si evidenziano non conformità.

Pressione esercizio inferiore a 0,04bar (per CT continue o sottostanti a luoghi con affollamento maggiore di 0,4persone/mq)

Non si evidenziano non conformità.

Aerazione del locale centrale termica

Non si evidenziano non conformità.

- Aerazione maggiorata del 50% (per CT continue o sottostanti a luoghi con affollamento maggiore di 0,4persone/mq)

Non si evidenziano non conformità.

- Aerazione distribuita almeno lungo il 70% della parete attestata sull'esterno (per CT continue o sottostanti a luoghi con affollamento maggiore di 0,4persone/mq)

Non si evidenziano non conformità.

- Aerazione con altezza non inferiore a 50cm (per CT continue o sottostanti a luoghi con affollamento maggiore di 0,4persone/mq)

Non si evidenziano non conformità.

- Accesso alla centrale termica

Non si evidenziano non conformità.

- Porta di accesso, materiale, dimensioni, apertura verso esterno, congegno di autochiusura

NC

La porta è priva del congegno di autochiusura

- Attraversamenti impianti strutture con caratteristiche di resistenza al fuoco predeterminate

NC

Attraversamenti non idonei (vedi allegato 1 foto 5)

- Estintore

NC

Privo di manutenzione

- Cartellonistica

Non si evidenziano non conformità.

2.4.1.2. VERIFICA MEDIANTE SONDAGGI DELLA RESISTENZA ALLE PRESCRIZIONI REI DELLE PARETI DI COMPARTIMENTAZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE

Non sono stati eseguiti sondaggi in quanto le strutture REI di resistenza al fuoco presentano fori e rotture dovute al passaggio degli impianti.

La parete di separazione REI (vedi allegato 4 documento 2) risulta essere eseguita in blocchi forati delle spessore di 28cm comprensivi di intonaco e il solaio in laterocemento con travetti.

Ai sensi del DM 29/03/2007 non si evidenziano difformità

2.4.1.3. ISPEZIONE VISIVA SULLE LINEE DI ADDUZIONE GAS METANO

- Flessibili di collegamento punto di inizio e utenza finale

NC	Non è presente il flessibile di acciaio per il collegamento del contatore gas metano. (vedi allegato 1 foto 2)
-----------	--

- Valvola di intercettazione all'esterno del locale

Non si evidenziano non conformità.

- Tubo passante parete esterna

NC	Non è presente il tubo passante per l'attraversamento della parete esterna da parte del tubo gas. (vedi allegato 1 foto 3)
-----------	--

- Valvola di intercettazione utenza

Non si evidenziano non conformità.

- Staffaggi tubazione gas metano

Non si evidenziano non conformità.

- Giunto dielettrico

Non si evidenziano non conformità.

- Giunto tre pezzi

Non si evidenziano non conformità.

- Percorsi tubazioni interrato

NC	La tubazione di adduzione gas metano esterna interrata risulta priva della documentazione: dichiarazione di conformità e progetto che ne evidenzia la tipologia, modalità di posa e percorso, inoltre non sono presenti riferimenti esterni che ne individuano la posizione
-----------	---

- Attraversamento altri locali oltre al locale CT

Non si evidenziano non conformità.

- Tubazioni contraddistinte dal colore giallo

NC	Le tubazioni non sono contraddistinte da colore giallo.
-----------	---

2.4.1.4. ISPEZIONE VISIVA SUI CONDOTTI DI EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

- Canale da fumo

Non si evidenziano non conformità

- Camino

NC	Il camino è privo di portina ispezione posta alla base (vedi allegato 1 foto 3)
-----------	---

2.4.1.5. VERIFICA DEI COMPONENTI INAIL ex ISPESL PER LE CALDAIE CON PORTATA TERMICA MAGGIORE DI 35kW

- Presenza degli organi di sicurezza e controllo richiesti

Non si evidenziano non conformità

2.4.1.6. VERIFICA DELLA DUREZZA TOTALE IN °f DELL'ACQUA FREDDA SANITARIA IN INGRESSO

La durezza totale dell'acqua è stata misurata tramite la prova di titolazione goccia a goccia fino al viraggio

della colorazione dell'acqua. Il prelievo dell'acqua per la misurazione è stato eseguito da una utenza idrica a servizio degli spogliatoi "ospiti". La durezza totale dell'acqua così ottenuta corrisponde ad un valore pari a 26°f.

O

L'impianto idrico sanitario avente potenza termica inferiore a 100kW e con durezza maggiore di 15°f in base al DM 26/06/2015 necessita di un trattamento mediante dosatore di polifosfati.

2.4.1.7. VERIFICA DELLA PRESENZA DI UN SISTEMA ANTILEGIONELLA

Vista la presenza di accumulo di acqua è stata analizzata la presenza o meno di un impianto anti-legionella di tipo shock termico o dosaggio proporzionale di prodotto direttamente nell'acqua calda sanitaria.

NC

L'impianto è sprovvisti di sistemi anti-legionella.

2.4.1.8. VERIFICA DELLA MANUTENZIONE OBBLIGATORIA PER LEGGE EFFETTUATA E DELLA PRESENZA E RELATIVA COMPILAZIONE DEI LIBRETTI DI IMPIANTO O LIBRETTI DI CENTRALE O DEL NUOVO LIBRETTO DI IMPIANTO PER LA CLIMATIZZAZIONE NEL RISPETTO DEL DM 10 febbraio 2014

Non sono presenti impianti di tale tipo

2.4.2. DOTAZIONI ANTINCENDIO

Non sono presenti impianti antincendio, sono presenti estintori privi della regolare manutenzione.

NC	Mancanza manutenzione
-----------	-----------------------

2.4.3. CALDAIE (PORTATA TERMICA INFERIORE A 35kW)

Non sono presenti altre caldaie all'interno dell'attività

2.4.4. PIANI COTTURA

2.4.4.1. VERIFICA ALLA RISPONDENZA DELLA NORMA UNI 7129

Non sono presenti altri piani di cottura oltre a quelli indicati al punto 2.4.5.1

2.4.5. ALTRO

2.4.5.1. VERIFICA DI EVENTUALI IMPIANTI A GPL O GASOLIO E RELATIVO STATO.

All'interno dell'attività è stata rilevata la presenza di un gruppo bombole gpl a servizio di utenze per la preparazione di alimenti.

NC	L'ubicazione di dette utenze non è congrua con la destinazione d'uso dei locali e ambienti in cui sono installate. Inoltre non è presente alcuna documentazione tecnica, dichiarazione di conformità o progetto ai sensi del DM 37/08.
-----------	--

3. RELAZIONE SUGLI ADEGUAMENTI

In funzione dell'analisi sopra esposta l'impianto termotecnico in oggetto è risultato essere non conforme alle normative tecniche applicabili, allo stato dell'arte e alla documentazione tecnica necessaria.

Si conclude che, per poter ripristinare le condizioni di sicurezza dovranno essere applicati vari adeguamenti di seguito descritti.

3.1. LOCALE CENTRALE TERMICA

La tubazione di adduzione gas metano esterna interrata risulta priva della documentazione quale dichiarazione di conformità e/o progettazione che ne evidenzia la tipologia, modalità di posa e percorso, inoltre non sono presenti riferimenti esterni che ne individuano la posizione. Tale linea sarà quindi abbandonata e sostituita con nuova tubazione interrata in polietilene nel rispetto della Norma UNI 11528-2014 dal contatore gas metano all'esterno della centrale termica (vedi allegato 4 documento 3). L'impianto gas sarà inoltre soggetto ai seguenti adeguamenti: installazione di flessibile, valvola di intercettazione, presa pressione subito a valle del contatore gas metano, inserimento di tubo passante per l'attraversamento parete esterna locale CT, colorazione delle tubazioni gas metano, inserimento portina di ispezione a base del camino.

Il locale centrale termica dovrà essere svuotato da ogni apparecchiatura, materiale non pertinente.

Saranno applicate alcuni accorgimenti nel rispetto del DM 12/04/96, quali: installazione del congegno di auto chiusura della porta CT, il ripristino degli attraversamenti delle strutture REI da parte delle tubazioni con applicazione di idonee malte antincendio e/o collari.

L'impianto di consumo acqua calda e fredda sanitaria sarà adeguato mediante l'installazione di adeguato dosatore di polifosfati e sistema anti legionella del tipo a dosaggio proporzionale.

3.2. DOTAZIONI ANTINCENDIO

Dovrà essere ripristinata la regolare manutenzione degli estintori.

3.3. ALTRO

Perito Industriale Nico Rovoletto

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Venezia - N. iscrizione 1845

Iscrizione Elenchi Ministeriali dell'interno codice VE 1845 P 234

Via Calcroci, 36 - 30031 Dolo (VE)

t./f. 041464664 - nico@progettomanis.it - www.progettomanis.it

Le bombole di gpl a servizio delle utenze per la preparazione di alimenti dovranno essere idoneamente smaltite e l'impianto dovrà essere dismesso mediante la chiusura con tappi filettati nei punti iniziali e finali della linea di adduzione combustibile.

Per la relazione sulle stime dei costi indicativi degli adeguamenti sopra descritti si rimanda all'allegato 2;

Per la relazione sui tempi indicativi degli adeguamenti sopra descritti si rimanda all'allegato 3;

Per. Ind. Nico Rovoletto

4. ALLEGATI

Si allega alla presente relazione la seguente documentazione:

- All.1 - Rilievo fotografico;
- All.2 - Relazione sulle stime dei costi indicativi di adeguamento - Computo metrico estimativo;
- All.3 - Relazione sui tempi indicativi di adeguamento - Cronoprogramma;
- All.4 - Tavole grafiche;
- All.5 - Documentazione tecnica esistente;
-

**IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO**

ALLEGATO 1 foto 1



**IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO**

ALLEGATO 1 foto 2



**IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO**

ALLEGATO 1 foto 3



**IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO**

ALLEGATO 1 foto 4



**IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO**

ALLEGATO 1 foto 5



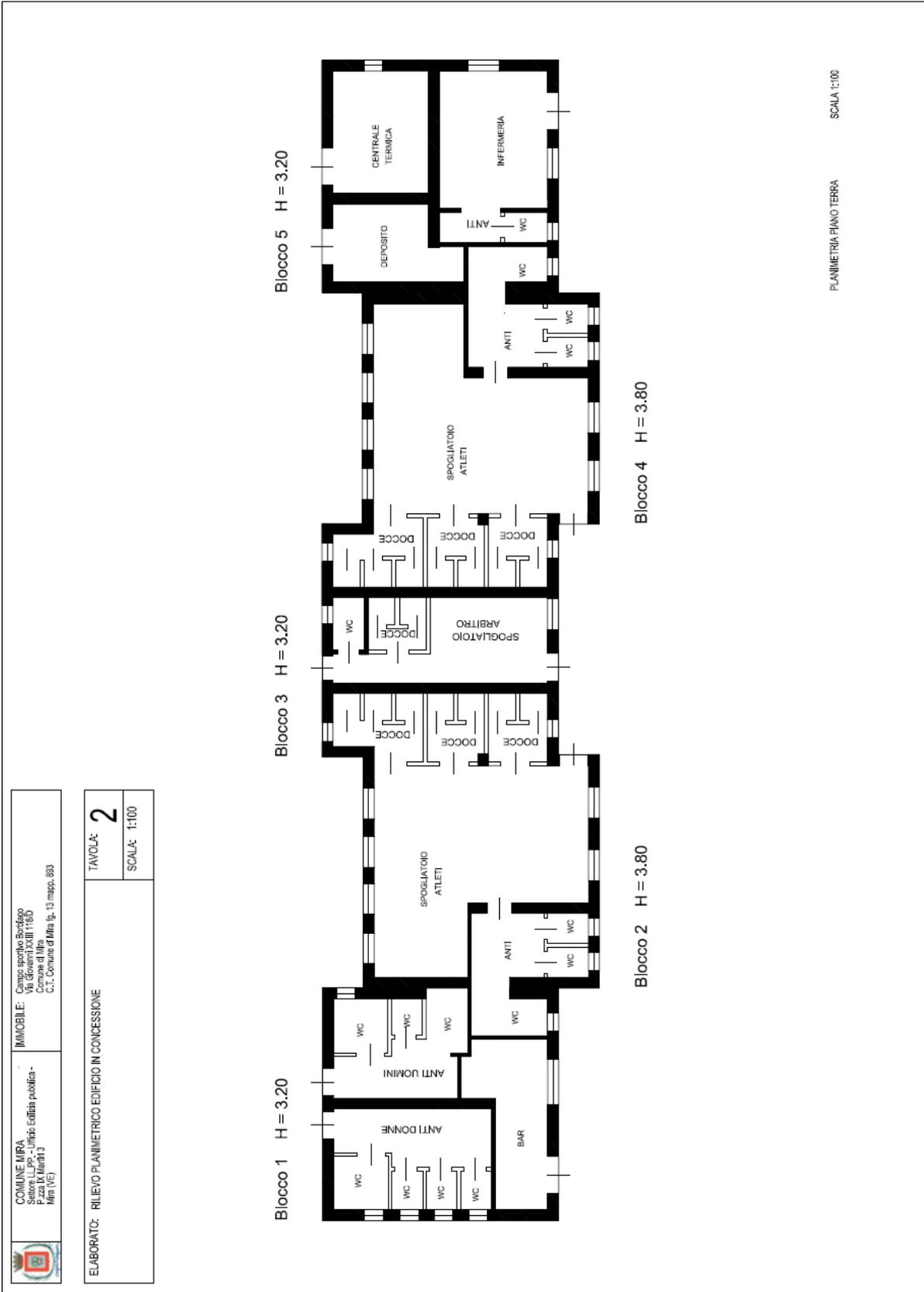
IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 - BORBIAGO - PUNTO 6) DELL'INCARICO

ALLEGATO 3 - CRONOPROGRAMMA

N. PROGR.	IMPRESA	DESCRIZIONE OPERE	DATA INIZIO LAVORAZIONI	DATA FINE LAVORAZIONI	giorni										
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	\	Allestimento cantiere			1 giorno										
2	\	Nuova linea di adduzione gas metano interrata				1 giorno	1 giorno	1 giorno							
3	\	adeguamento centrale termica							1 giorno						
4	\	Installazione antilegionella										1 giorno			
5	\	Dismissione impianto gpl										1 giorno			

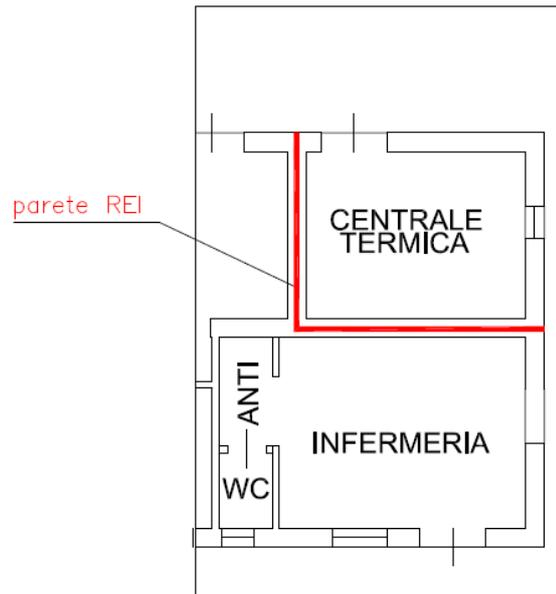
**IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO**

ALLEGATO 4 documento 1



**IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO**

ALLEGATO 4 documento 2

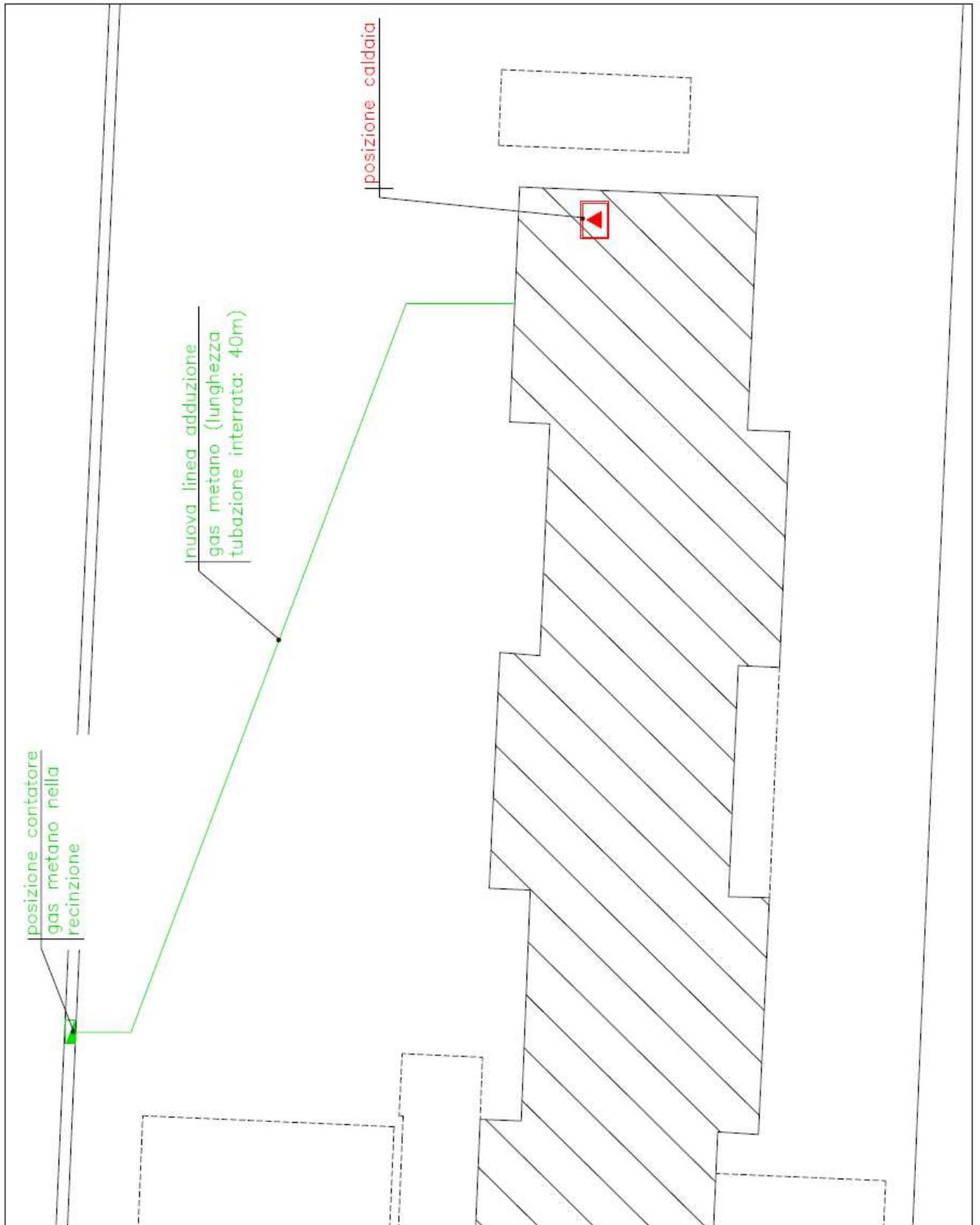


IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 - BORBIAGO

PUNTO 5) DELL'INCARICO

IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO

ALLEGATO 4 documento 3



**IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO**

ALLEGATO 5 documento 1

Estratto dichiarazione di conformità esistente – Pagina 1

 **TERMOTECNICA SAVIO SNC**
di Savio Cristian e C.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

Il sottoscritto **SAVIO CRISTIAN** titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
TERMOTECNICA SAVIO SNC con sede in via **BRENTELLE** n° **74** comune **MIRA** (Prov.) **VE**
tel. **041 4266599** Partita IVA **02894540273** operante nel settore **IMPIANTI IDRO - TERMO -
SANITARI - GAS - CLIMATIZZAZIONE - ELETTRICI - ANTINCENDIO**
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Delle Imprese di **VENEZIA** n° **02894540273**
Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) n° **246466**
Albo delle Imprese Artigiane di **VENEZIA** n° **76117**

esecuzione dell'impianto (descrizione schematica) **RIFACIMENTO NUOVA CENTRALE TERMICA CON
INSTALLAZIONE GENERATORE A CONDENSAZIONE, NUOVE POMPE, TUBAZIONI IN ACCIAIO AL
CARBONIO, INSTALLAZIONE SISTEMI DI CONTROLLO E SICUREZZA I.S.P.E.L.S.**

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manut. Straordinaria altro:
N.B. per gli impianti gas specificare tipo di gas distribuito, canalizzato delle 1"-2"-3" famiglia, GPL da recipienti mobili / serbatoio fisso
per gli impianti elettrici specificare la potenza massima assorbita

commissionato da **COMUNE DI MIRA** installato nei locali siti nel Comune di
MIRA (prov.) **VE** via **DELLO STADIO** n°
di proprietà di (nome-cognome-indirizzo) **COMUNE DI MIRA PIAZZA IX MARTIRI 3 MIRA VE**
in edificio ad uso: industriale civile commercio altri usi: SPORTIVO

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto
previsto dall'art 6 tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto ai sensi dell'art. 5 **STUDIO MANIS P. I. RUVOLETTO NICO**
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego **UNI 7129 / 08 D.M. 37 / 08**
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 5 e 6
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e funzionalità con esito positivo, eseguendo le verifiche

Allegati obbligatori:

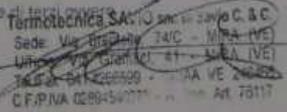
- progetto ai sensi dell'art. 5 e 7 **STUDIO MANIS P. I. RUVOLETTO NICO**
- relazione tipologia materiali utilizzati **STUDIO MANIS P. I. RUVOLETTO NICO**
- schema impianto realizzato **STUDIO MANIS P. I. RUVOLETTO NICO**
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti
- copia certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali / visita camerale

Allegati facoltativi:

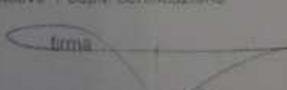
LIBRETTO USO E MANUTENZIONE

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivante da inadempienze dell'impianto da parte di terzi ovvero
da carenze di manutenzioni o riparazioni

data **30-11-2009** il respons. Tecnico  il dichiarante 
Termotecnica SAVIO SNC di Savio C. & C.
Sede: Via Brenelle 74/C - MIRA (VE)
Ufficio: Via Granfior 41 - MIRA (VE)
Tel. 041 4266599 - Fax 041 4266599
C.F./P.IVA 02894540273 - n. iscr. Art. 76117

AVVERTENZA PER IL COMMITTENTE responsabilità del committente o del proprietario art. 8

Il Sig. **COMUNE DI MIRA** Riceve 1 copia certificazione
data **30-11-2009** 

IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA GIOVANNI XXIII, 120 – BORBIAGO DI MIRA
PUNTO 5) INCARICO

ALLEGATO 5 documento 2

Estratto dichiarazione INAIL ex ISPESL – Pagina 1

1829

Copia

MARCA
DA
BOLLO

Spett.le
I.S.P.E.S.L.
DIPARTIMENTO DI VENEZIA

C.so del Popolo, 113
via
30172 Mestre - Venezia
cap città

Oggetto: DENUNCIA DI IMPIANTO TERMICO AD ACQUA CALDA AI SENSI DELL'ART. 18 -
D.M. 01.12.75.

Utente Comune Di Mira
cognome - nome

con sede in Mira VE
Città prov.

P.za IX Martiri, 3
indirizzo

Il sottoscritto Savio Cristian
cognome - nome

con sede in Mira VE
città prov.

Via Gramsci, 41
indirizzo

nella sua qualità di installatore

C H I E D E

l'esame progetto relativo all'impianto di riscaldamento installato in Via _____
Via GIOVANNI XXIII- Mira Venezia

di cui si allega la documentazione in duplice copia

Data, 09.12.09

ALLEGATI (in duplice copia):
- Mod. RD.
- Mod. RR - RR/1.
- Schema di progetto.
- Dati complementari (Appendice VI - Art. 8).

Termotecnica SAVIO snc di Savio C. & C.
Sede: Via Gramsci, 41 - MIRA (VE)
Tel. 041 295499 - CCIAA VE 295499
C.F./P.IVA 02281440270 (P.IVA 02281440270)